Il Presente Permesso di Costruire, rilasciato dal Comune di Casalino nella Figura dell'Ing. Riccardo Paolotti, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico, viene inoltrato ed istantaneamente protocollato mediante l'applicativo S.U.E. così come richiesto dalla normativa vigente.

Sarà a cura del professionista incaricato, che ha trasmesso la pratica edilizia in esame, a comunicare al titolare del Permesso di Costruire dell'avvenuta ricezione sul portale GeotcSue e tenere la documentazione in cantiere per esibirla in caso di controllo da parte degli organi preposti.

COMUNE DI CASALINO

* * *

Il presente permesso di costruire è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line in data .....
al n. .....

Casalino, lì .....

IL MESSO COMUNALE.....

SPAZIO PROTOCOLLO

Marca da Bollo inserita come allegato alla pratica

Prot.Com. n.: **2107**

ID: 01181394064620
Del 06.05.2020

Data: **07.05.2020**

Comune di CASALINO

PROVINCIA DI NOVARA

UFFICIO TECNICO

Sportello Unico Edilizia e Urbanistica

28063 Casalino – Via San Pietro n. 3 - Tel. 0321 870112 – Fax n. 0321 870247 -
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00467290037

PERMESSO DI COSTRUIRE	12-20	del	07.05.2020

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA E URBANISTICA

Vista la richiesta pervenuta in data 06.05.2020 - Prot. Com. n. 2090, presentata mediante Sportello Unico Edilizia "S.U.E."– dalla Sig.ra MAHAR MELANIE JANE (C.F. MHRMNJ71P53Z114M) agli atti meglio generalizzata, residente in Novara, in Via Paletta n. 10, in qualità di titolare del presente Permesso, per ottenere il PERMESSO DI COSTRUIRE, le cui opere sono meglio specificate nel progetto presentato, da realizzarsi nell'Immobile di proprietà, sito in Casalino, Fraz. Cameriano, Via Mazzini n. 5, il cui progetto è redatto dall' Arch. Oliaro Alberto, iscritto con il n. 276 all'Albo degli Architetti della Provincia di Novara:

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso di costruire;

Visto il D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

Vista la L.447/1995 e D.P.C.M. 01.03.1991 e ss.mm.ii.,

Visto le leggi 17 agosto 1942, n.1150; 6 agosto 1967, n.765; 28 gennaio 1977, n.10 e 28 febbraio 1985, n.47 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 5 dicembre 1977, n.56 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 14 luglio 2009, n. 20;

Viste le Norme di Attuazione del P.R.G.C. (Art. 3.4.2. aree residenziali configurate), di igiene e polizia locale vigenti;

Visto l'art. 3.4.2 delle N.T.A il quale sancise le "Aree Residenziali Configurate";

Visto il Regolamento Edilizio Comunale e quello di igiene;

Visto l'art. 77 del D.P.R. 380/2001 e D.M. n.236/1989 e s.m.i.;

Visto il D.M. 22/01/2008 n. 37;

Visto il D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. nonché il D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. e il D.M. 26.06.2015 e s.m.i.;

Visto l'art. 41-bis D.L. n.69/2013 e art. 184-bis D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.R. 151/2011 e s.m.i.;

Visto l'art. 65 del D.P.R. 380/2001;

Visto il D.Lgs. n.42/2004 il cui immobile non ricade in area di tutela;

Visto il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Vista la legge 24 marzo 1989, n.122 in materia di parcheggi;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285 integrato e corretto con D.Lgs. 10 settembre 1993, n.360, aggiornato alla L. 23/03/2016 n. 41;

Visto il Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n.147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n.610, con modifiche apportate con D.L. 21 giugno 2013 n.69, convertito con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 98 e dal D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014 n. 144;

Visto l'art.4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n.398, così come sostituito con la legge di conversione 4 dicembre 1993, n.493, così come sostituito dall'art.2 comma 60 della legge 23 dicembre 1996, n.662;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n.267 recante "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

Visto il Codice Civile con le ultime modifiche legislative apportate, dalla L. 20/05/2016 n.76 e dal D.L. 3/05/2016 n. 59, convertito, con modificazioni, dalla L. 30/06/2016, n.119.

Visto il Regolamento per il funzionamento della Commissione Edilizia approvato con D.C.C. n. 23 del 11.04.2017;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi così come statuito nel Codice Civile in vigore;

Visto la richiesta di integrazioni con nota protocollo n.2095 del 06.05.2020, le quali sono state interamente integrate dal professionista Arch. Oliaro Alberto, agli atti meglio generalizzato, in data 07.05.2020, pervenute al S.U.E. con prot.n. 2104;

Visto che detto intervento edilizio ai sensi del D.P.R. 380/2001 s.m.i. prevede il pagamento del Contributo di Costruzione, ma che era già stato pagato precedentemente al rilascio di vecchia concessione edilizia;

Rilascia

Alla Sig.ra MAHAR MELANIE JANE (C.F. MHRMNJ71P53Z114M), agli atti meglio generalizzata, residente in Novara, in Via Paletta n. 10.

Permesso di Costruire

per l'esecuzione dei lavori di "*Ripristino della chiusura del portico come da concessione edilizia, manutenzione straordinaria della facciata nord e formazione di locale cantina*" in proprietà sita in Casalino, Fraz. Cameriano, Via Mazzini n. 5, identificato in N.C.E.U. al Foglio 37, mappale 28, il cui errore di individuazione non pregiudica la fattibilità del presente.

Il Responsabile dello Sportello Unico
Edilizia e Urbanistica
Ing. Riccardo Paolotti

COMUNE DI CASALINO (Novara)

CONDIZIONI GENERALI

a) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
b) Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
c) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al T.U. 81/2008 e ss.mm.ii.;
d) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici;
e) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e strutture metalliche;
f) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
g) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza;
h) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici, eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel prestino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese;
i) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio ne' pericolo alcuno;
j) **Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente, in particolare se funzionai all'esecuzione di allacciamenti alle reti acquedotti zie e fognarie; i relativi lavori potranno essere iniziati a seguito autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni saranno restituite a norma di regolamento, previo accertamento dell'avvenuto ripristino dello stato delle proprietà comunali interessate;**
k) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose e alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari;
l) Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto e la sua agibilità sono attestati mediante segnalazione certificata. Ai fini dell'agibilità, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare del permesso di costruire, o il soggetto che ha presentato la segnalazione certificata di inizio di attività, o i loro successori o aventi causa, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata, per gli interventi di cui al comma 2 art. 24 del D.P.R. 380/2001. La segnalazione certificata di cui ai commi da 1 a 4 del D.P.R. 380/2001 è corredata dalla seguente documentazione:
    - Attestazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato che assevera la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001
    - Certificato di collaudo statico di cui all'art. 67 del D.P.R 380/2001, ovvero, per gli interventi di cui al comma 8-bis del medesimo articolo, dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori;
    - Dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui all'art.77, nonché art.82 del D.P.R. 380/2001;
    - Gli estremi dell'avvenuta dichiarazione di aggiornamento catastale;
    - Dichiarazione dell'impresa installatrice, che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici alle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico prescritte dalla disciplina vigente, ovvero, ove previsto, certificato di collaudo degli stessi.
    -

Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista delle leggi e dai regolamenti vigenti;

m) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare del Permesso di costruire;
n) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
o) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
p) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
q) La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione; in vacanza di nuovo affidamento opera la sospensione dei lavori;
r) Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia;
s) Contestualmente l'inizio dei lavori dovrà essere rassegnata la documentazione identificativa dell'Impresa esecutrice (o imprese) utili all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C.

Il Responsabile dello Sportello Unico
Edilizia e Urbanistica
(F.to Digitalmente in base alla normativa vigente)
Ing. Riccardo Paolotti

COMUNE DI CASALINO (Novara)